



Castiglione D/Stiviere 07 dicembre 2021

Prot. (Vedi segnatura)

Atto di indirizzo Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione del Piano triennale dell'offerta formativa per gli anni 2022/23-2023/24-2024/25 c. 14, legge 107/15

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.lgs 16 aprile 1994 n. 297 “Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”;

VISTO il Dpr 8 marzo 1999 n. 275 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il D.lgs 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il Dpr 20 marzo 2009 n. 89 “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell’art. 64, c.4, del dlgs 25 giugno 2008 n.112, convertito con modificazioni, dalla l. 6 agosto 2008, n. 133” ;

VISTO il D.M. 16 novembre 2012 n. 254 “Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione, a norma dell’art. 1 c. 4 del Dpr 20 marzo 2009 n. 89”;

VISTO il Dpr 28 marzo 2013 n. 80 “Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”;

VISTA la Legge n. 107 13 luglio 2015 recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTE le sopravvenute indicazioni normative espresse nei decreti legislativi previsti all’art. 1 c.c. 180 e 181 della legge 107/15, con particolare riferimento ai Dlgs 13 aprile 2017 n. 60 “Norme sulla promozione della cultura umanistica...”, n. 62 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo...” n. 63 “Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona...” 65 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni...” e 66 “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità...”;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”;



ISTITUTO COMPRENSIVO CASTIGLIONE UNO

c.p. 46043, via Gridonia Gonzaga, 8, Castiglione delle Stiviere (Mantova) centralino 0376 670753 fax 0376 638086
C.F. 90011490209 www.castiglioneuno.edu.it e-mail: segreteria@castiglioneuno.edu.it



VISTO il D.L. 22/2020 convertito con modificazioni nella Legge n. 41 del 06/06/2020 che all'art. 1c.2 bis ha previsto che In deroga all'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'Istruzione;

VISTO il CCNL Comparto Scuola vigente;

VISTO il "Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19 (anno scolastico 2021-22)";

PRESO ATTO che l'art. 1 della Legge n. 107 ai commi 12-17 prevede che: le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento (o, come nell'attuale circostanza, in tempo utile per le iscrizioni degli studenti al primo anno scolastico di vigenza-2022/23), il piano triennale dell'offerta formativa PTOF; che il PTOF deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico; che il PTOF è approvato dal Consiglio d'istituto; che esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR; che una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO degli obiettivi nazionali dell'attività dirigenziale di cui all'art. 5 della Direttiva Miur 18 agosto 2016 n. 36, così come esplicitati dalle linee guida contenute nel Decreto direttoriale Miur 21 settembre 2016 n. 971, vale a dire:

- Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
- Assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- Promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

CONSIDERATO che per una concreta ed effettiva realizzazione del piano è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica e quindi diventa prioritaria la condivisione di un'offerta integrata in cui la scuola coordina e promuove occasioni di collaborazione e co-progettazione con le diverse componenti.

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

La Vision è la rappresentazione di uno scenario futuro, che coinvolge la scuola (o il singolo individuo) e il mondo circostante, in cui vengono rispettati Mission, ideali e valori dell'organizzazione o della persona. La Vision è un'immagine ideale in un futuro che spinge chi ne è



ISTITUTO COMPRESIVO CASTIGLIONE UNO

c.p. 46043, via Gridonia Gonzaga, 8, Castiglione delle Stiviere (Mantova) centralino 0376 670753 fax 0376 638086
C.F. 90011490209 www.castiglioneuno.edu.it e-mail: segreteria@castiglioneuno.edu.it



partecipe ad andare sempre avanti con carica ed entusiasmo. È come una meta ideale che guida alla realizzazione della Mission.

La Mission è legata profondamente con il contributo che le persone e la scuola vogliono dare al mondo che le circonda. È, quindi, un qualcosa di estremamente intimo e ha una radice di emotività e di senso dello scopo. La Mission è la trasformazione del pensiero ideale in azione.

Il PTOF, documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto, esplicita la programmazione, esaustiva e coerente, di strutturazione del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane. Mediante tale programmazione l'Istituzione Scolastica intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni, comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma anche caratterizzanti e distintive delle sue peculiarità.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico fornisce le presenti indicazioni: L'elaborazione del P.T.O.F. deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (di seguito RAV) per rispondere alle reali esigenze dell'utenza; L'offerta formativa deve articolarsi tenendo conto della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission d'Istituto, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine del nostro Istituto.

Il Piano si fonderà su un percorso unitario fondato su valori comuni e condivisi da parte di tutta la comunità scolastica, quali la centralità dell'alunno, la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole, la cultura del miglioramento, la collegialità e la responsabilità, la partecipazione nella gestione condivisa della scuola e il legame con il territorio, l'imparzialità nell'erogazione del servizio, l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.

Il PTOF dovrà comprendere l'analisi dei bisogni del territorio, la descrizione dell'utenza dell'Istituto, le azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati, la descrizione degli obiettivi generali e specifici di apprendimento e terrà conto degli eventuali pareri e proposte formulate dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori.

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge n 107 del 13 luglio 2015.

In conformità con quanto sopra esposto e nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti dovrà elaborare entro il mese di gennaio 2022 il Piano dell'Offerta Formativa (di seguito P.T.O.F.) per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2022-2023.

I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici e recepiti nei PTOF del passato triennio, che risultino coerenti con le indicazioni di cui sopra, potranno essere inseriti nel Piano. Il Dirigente scolastico ritiene indispensabile che si inseriscano inoltre i seguenti punti.



ISTITUTO COMPRESIVO CASTIGLIONE UNO

c.p. 46043, via Gridonia Gonzaga, 8, Castiglione delle Stiviere (Mantova) centralino 0376 670753 fax 0376 638086
C.F. 90011490209 www.castiglioneuno.edu.it e-mail: segreteria@castiglioneuno.edu.it

Castiglione 1

1. Priorità desunte dal RAV

Le iniziative da attuare, a seguito delle riflessioni scaturite dal rapporto di autovalutazione (RAV), necessitano di una modalità di condivisione capace di avviare il processo di miglioramento e accrescere la già ricca offerta formativa.

Appare fondamentale, quindi, dotarsi di un'organizzazione interna funzionale alla sinergia con tutti i portatori di interesse, in primis con le famiglie e il contesto locale, non tralasciando però il quadro nazionale ed europeo.

L'Atto d'indirizzo relativo al PTOF triennale 2022/2025 configura, pur nella specificità e nella complessità di una realtà omnicomprensiva, un modello di scuola unitario nella direzione, nella gestione, nella valorizzazione delle risorse professionali, nell'ispirazione pedagogica, nell'elaborazione del curriculum, nel sistema di verifica e valutazione, con una progettazione educativa e didattica predisposta dai dipartimenti disciplinari, nella logica della continuità per i ragazzi frequentanti questa istituzione educativa dall'Infanzia alla Secondaria di primo grado e con un approccio costantemente orientativo.

L'approccio metodologico-organizzativo è di tipo sistemico, pur sempre in una visione olistica: si fonda su studi, teorie ed esperienze che evidenziano una significativa soddisfazione di tutti i portatori d'interesse (stakeholders) laddove si pone l'apprendimento al centro della cultura organizzativa (*learning organization*); considera l'organizzazione come comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa rendendole patrimonio comune; utilizza l'errore come fattore di problematicità e conoscenza per la ricerca di soluzioni alternative e, in ultima analisi, di crescita e miglioramento.

Tale visione organizzativa prevede una leadership distribuita per valorizzare e accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, che faccia leva su conoscenze, abilità, capacità, interessi, motivazioni, competenze attraverso la delega di compiti e il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità. Il presupposto è una visione del docente, ispirata all'art. 33 della Costituzione, e della scuola come luogo, ambiente, comunità che educa e forma le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti.

Le indicazioni esplicitate hanno origine:

- dal costante percorso di riflessione e confronto intrapreso con gli OOCC sulla scorta del DPR 80/2013 e della DM 11/2014 fin dall'a. s. 2014-15;
- dall'elaborazione del Rapporto di autovalutazione (RAV), da cui sono emersi punti di forza ma anche elementi di criticità sulla base dei quali è stato stilato il Piano di Miglioramento che vede coinvolti tutti gli attori del sistema scuola portatori di interesse: alunni, studenti, docenti, educatori, personale ATA, genitori.

Gli obiettivi strategici di miglioramento da perseguire per il triennio 2022 – 2025 saranno assunti quali indicatori e parametri per ogni attività della scuola.

Nel lungo periodo, la priorità di migliorare gli esiti degli studenti (risultati scolastici, risultati nelle prove standardizzate, competenze chiave europee e risultati a distanza), con particolare riguardo al seguente traguardo:



ISTITUTO COMPrensIVO CASTIGLIONE UNO

c.p. 46043, via Gridonia Gonzaga, 8, Castiglione delle Stiviere (Mantova) centralino 0376 670753 fax 0376 638086
C.F. 90011490209 www.castiglioneuno.edu.it e-mail: segreteria@castiglioneuno.edu.it

Castiglione 1

- Scuola dell'accoglienza, sensibile verso le problematiche sociali, promotrice di una cultura di pace e di solidarietà, contro fenomeni di violenza e di prevaricazione sociale e culturale;
- Scuola partecipata e dialogante, capace di instaurare rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, con enti e associazioni operanti sul territorio;
- Scuola dell'integrazione, impegnata nella valorizzazione delle differenze, nella creazione di legami autentici tra le persone, favorendo l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio;
- Scuola della cittadinanza, dove si esercitano e si potenziano le capacità di operare scelte, progettare, assumere responsabilità e impegni;
- Scuola di qualità, equa e inclusiva, che offra pari opportunità di apprendimento per tutte e tutti, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curricolari e di esperienze significative.

Nel breve periodo, i seguenti obiettivi di processo:

Obiettivo di processo 1:

Implementare le attività di formazione e aggiornamento del personale docente per arricchire le competenze professionali e per migliorare la didattica.

Obiettivo di processo 2:

Progettare e attuare interventi didattici per migliorare le competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese, Informatica) e i risultati nelle prove standardizzate.

Obiettivo di processo 3:

Richiesta all'ufficio Scolastico territoriale dell'organico necessario per l'attivazione di sezioni di scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale. Saranno indicati i seguenti strumenti: pianoforte, percussioni, chitarra, saxofono.

Obiettivo di processo 4:

Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche; implementare sin dalla scuola dell'Infanzia una progettazione didattica con approccio STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics) per promuovere una forma di apprendimento in situazione che abbia al centro la persona e le "4C" (comunicazione, creatività, collaborazione e pensiero critico).

Obiettivo di processo 5:

Stilare un piano di comunicazione che rafforzi i canali e le procedure per una comunicazione più efficiente ed efficace.

Obiettivo di processo 6:

Migliorare il processo di dematerializzazione e guidare il passaggio al digitale nell'amministrazione scolastica, potenziando le competenze informatiche di tutto il personale scolastico.



Castiglione 1

Pertanto, i docenti e tutto il personale impegnato nel costante processo di innovazione, nel nuovo triennio continueranno ad agire per:

- costruire ambienti di apprendimento motivanti e stimolanti per valorizzare i talenti e le risorse degli allievi, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento;
- superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontazione sociale in una logica sia di accountability sia di miglioramento;
- individuare gli obiettivi irrinunciabili del percorso formativo ed esplicitare i relativi standard di processo in sede di dipartimenti disciplinari e consigli di interclasse e di classe;
- tenere sempre in considerazione che le lingue sono lo strumento privilegiato di accesso sia alla conoscenza sia alla convivenza. La dimensione linguistica si trova infatti al crocevia fra molteplici competenze (comunicative, logiche, argomentative e culturali) così come declinate dalla Raccomandazione del Consiglio dell'UE del 22/05/2018;
- valorizzare al massimo la padronanza linguistica dell'Italiano e delle altre lingue europee ed extraeuropee anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content language integrated learning);
- garantire costantemente la coerenza tra le scelte curriculari, le attività di riallineamento/recupero/sostegno/potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF al fine di assicurare l'unitarietà dell'offerta formativa e la congruenza nonché efficacia ed efficienza dell'azione didattica ed educativa complessiva;
- prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni e degli studenti;
- mutuare sperimentazioni e innovazioni didattiche, anche nell'ottica di integrare le tecnologie più complesse nell'attività didattica in classe;
- rendere i dipartimenti disciplinari laboratori di scelte culturali all'interno della cornice istituzionale, normativa e ordinamentale di riferimento, di confronto metodologico e docimologico, di elaborazione e produzione di risorse e materiali, di proposte di formazione e aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento;
- tenere nella dovuta considerazione i Bisogni Educativi Speciali (BES) di tutti gli alunni e gli studenti;
- supportare le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti di talento anche grazie a percorsi individualizzati di valorizzazione delle eccellenze;
- proseguire e implementare le attività di orientamento in entrata e in uscita;
- rendere i Consigli di Interclasse e di Classe laboratori di condivisione delle proposte didattiche, del raccordo educativo e dell'analisi e risoluzione dei problemi del gruppo e del singolo allievo/a;
- interiorizzare finalità, norme e procedure relative alla sicurezza degli ambienti e alla salute dei lavoratori e degli studenti, in un'ottica educativa di diritti/doveri di cittadinanza;





- tendere a uniformare i comportamenti di ciascuno ai diritti/doveri di convivenza civile e cittadinanza, nella consapevolezza che la prassi quotidiana influisce sugli alunni e gli studenti molto più della teoria.

2. Scelte pedagogiche, progettuali, organizzative

Le scelte pedagogiche si sostanziano in:

- rispetto del valore di “persona” e alleanza scuola-famiglia;
- formazione alla cittadinanza attiva e responsabile anche in una dimensione europea e globale e sviluppo delle abilità pro-sociali per conseguire le competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- inclusione;
- didattica per competenze per la definizione del curriculum verticale;
- orientamento e sviluppo dell'alunno e dello studente come “persona” nella logica dell'apprendimento permanente (lifelong learning).

Le scelte progettuali riguardano:

- l'apertura a nuovi progetti che rispondano al principio della significatività dell'ampliamento dell'offerta formativa e non si configurino, invece, come forma generica di progettualità diffusa (non la scuola dei progetti, ma il progetto della scuola);
- la scelta e la valutazione dei progetti extra curricolari, nel rispetto dei criteri dati dal Collegio dei Docenti e delle opzioni pedagogiche condivise da docenti ed educatori in merito alle attività da promuovere.

Le scelte organizzative interessano:

- l'attivazione di percorsi didattici differenziati con attenzione particolare sia ai casi di svantaggio, sia alle eccellenze da potenziare;
- la flessibilità, la diversificazione, l'efficienza ed efficacia del servizio scolastico;
- il processo di innovazione tecnologica della scuola; gestione funzionale e aggiornamento del sito WEB e dei canali di comunicazione;
- i protocolli di intesa, le convenzioni e gli accordi di rete con Enti e Istituzioni presenti sul territorio per la realizzazione di progetti coerenti con la mission;
- il sistema di autovalutazione, valutazione, miglioramento e rendicontazione sociale;
- la condivisione degli apporti organizzativi del personale ATA a tutte le componenti dell'Istituto.

3. Sviluppo delle competenze

- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e i comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità dell'ambiente ed dell'ecosostenibilità.
- potenziare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media;



Castiglione 1

- potenziare la metodologia laboratoriale e delle attività di laboratorio;
- potenziare delle discipline motorie e di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- alfabetizzare e potenziare l'italiano come L2 per gli studenti non di lingua italiana, attraverso corsi e laboratori anche in collaborazione con enti locali e terzo settore.
- arricchire e innovare la dotazione logistica degli ambienti di apprendimento, con particolare riferimento al setting di aula;
- realizzare iniziative in ambito sportivo;
- realizzare progetti PON approvati e definire nuove progettualità in linea con il Ptof e il Pd.
- promuovere la cultura della sicurezza, intesa come riduzione del rischio, come risposta organizzativa a calamità o emergenze, come promozione di corretti stili di vita orientati al benessere, come rispetto delle persone e delle regole di convivenza civile;
- promuovere la cultura della valutazione, del miglioramento e della rendicontazione sociale in un'ottica di sviluppo della interazione con enti e associazioni territoriali;
- favorire l'informazione e la partecipazione degli utenti e degli stakeholders.

A meno di sopraggiunte successive indicazioni, il PTOF sarà portato all'esame del Collegio docenti nella seduta di gennaio 2022. La seduta per l'esame e la delibera da parte del Consiglio di Istituto avverrà immediatamente dopo la elaborazione da parte del Collegio dei Docenti.

Desidero anticipatamente ringraziare tutta la Comunità scolastica che, con impegno, professionalità e senso di responsabilità, si adopererà per la realizzazione degli obiettivi fissati.

Il presente Atto costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli atti della scuola;
- reso noto ai competenti Organi collegiali;
- pubblicato sul sito web.

Quanto fin qui espresso, costituisce l'indirizzo cui deve far riferimento, nel più ampio consenso, il processo di insegnamento – apprendimento all'interno di una comune visione di valori, idee, costrutti, modelli e pratiche che guidino l'agire collettivo del nostro Istituto Comprensivo.



Il Dirigente Scolastico

Mario Colletti

*(documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e normative collegate)



ISTITUTO COMPrensIVO CASTIGLIONE UNO

c.p. 46043, via Gridonia Gonzaga, 8, Castiglione delle Stiviere (Mantova) centralino 0376 670753 fax 0376 638086
C.F. 90011490209 www.castiglioneuno.edu.it e-mail: segreteria@castiglioneuno.edu.it



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica; per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

 **Castiglione 1**



ISTITUTO COMPRENSIVO CASTIGLIONE UNO

c.p. 46043, via Gridonia Gonzaga, 8, Castiglione delle Stiviere (Mantova) centralino 0376 670753 fax 0376 638086
C.F. 90011490209 www.castiglioneuno.edu.it e-mail: segreteria@castiglioneuno.edu.it